

**ADRIAFER S.R.L. CON SOCIO UNICO**

Società soggetta a direzione e coordinamento  
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Sede in PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53 - 34123 TRIESTE (TS)  
Capitale sociale euro 1.500.000,00 i.v.

**Adriafer**

## **MISSIONE DELLA SOCIETA'**

**Adriafer S.r.l. Unipersonale**, controllata al 100% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stata costituita nel 2002, per l'effettuazione del servizio, di interesse generale, della manovra ferroviaria portuale (art. 6 comma 1 lett. c, della L. 84/94).

Successivamente alla iniziale Concessione dell'APT, n. 1834/2004 e n. 1282/2012 ed alla Convenzione n. 1835/2019, con cui è stata messa in condizione di operare sui binari del Porto di Trieste, Adriafer Srl è stata nominata, ad iniziativa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale con Deliberazione n.545/2018, Gestore Unico della Manovra Ferroviaria del Comprensorio portuale di Trieste, dal 26 novembre 2018, in quanto operatore comprensoriale con requisiti d'indipendenza, certificato per le attività ferroviarie di trazione e secondo le indicazioni delle Delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.18/2017 e n. 99/2018 aggiornate con Delibera 130/2019, con l'obiettivo di rendere servizi efficienti e sicuri e secondo principi di trasparenza equità e non discriminazione.

Adriafer, inoltre, è Impresa Ferroviaria in possesso di Licenza di Impresa Ferroviaria e Certificato di Sicurezza Unico (ERA) per la trazione, su tratte dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale gestite da RFI e per i servizi d'interesse del Sistema Logistico ferroviario di riferimento per l'ADSP MAO.

## ORGANI SOCIALI

### Organo amministrativo:

#### **Consiglio di amministrazione<sup>1</sup>**

Presidente: dott. Giuseppe Casini

Consigliere e Amministratore Delegato: dott. Maurizio Cociancich

Consigliere: dott.ssa Sonia Lussi

### Organi di Controllo:

#### **Sindaco Unico**

dott. Paolo Manzin<sup>2</sup>

#### **Revisore Contabile**

dott.ssa Martina Malalan<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> Nominati con delibera di assemblea di data 22.07.2020 in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

<sup>2</sup> Nominato con delibera di assemblea di data 15.07.2021 in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023.

<sup>3</sup> Nominato con delibera di assemblea di data 06.02.2019 in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

## LETTERA dell'AMMINISTRATORE DELEGATO

Signor Socio Unico,

Nel fare presente e nel ricordare la perdita del Collega ed Amico, Rag. Piero Colavitti, avvenuta il 21 aprile 2021, il ruolo di Sindaco Unico è stato, prima impegnato dalla dott.ssa Martina Malalan e successivamente dal dott. Paolo Manzin.

Adriafer S.r.l. nell'anno 2021 ha proseguito le sue attività, in linea con le strategie delineate dall'Autorità di Sistema Portuale, che possiede il 100% della società e ne ha la direzione ed il coordinamento e che in data 14 luglio 2021 ha inviato le Linee Guida per l'attività di Adriafer srl.

Come Gestore Unico della manovra ferroviaria nel Compensorio, esteso nel 2020 all'Interporto di Trieste, Adriafer ha mantenuto una forte focalizzazione sullo sviluppo del core business della manovra, compatibile con la situazione tecnologica dell'infrastruttura, garantendo l'offerta quantitativa, qualitativa, a condizioni eque e non discriminatorie, secondo quanto richiesto dalle Imprese Ferroviarie e dagli Operatori.

Come per l'anno 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica, COVID-19.

I convogli manovrati nelle unità operative, sono stati n. 7.358, +11,13% rispetto al 2020 e - 4,43% rispetto al 2019, erogando il servizio per otto Imprese Ferroviarie, che hanno fatto arrivare e partire treni nel Compensorio ferroviario del Porto e dell'Interporto di Trieste.

Adriafer, ha ulteriormente implementato l'investimento sui locomotori di manovra, installando software per renderli ancora più adeguati al controllo della velocità operativa e alla sicurezza.

Adriafer ha ottenuto negli ultimi cinque anni tutte le licenze e le certificazioni necessarie ad operare, confermate nel 2021, avendo come principale obiettivo il servizio e la sicurezza, anche con risorse aggiuntive, in attesa dell'adeguamento tecnologico delle infrastrutture ferroviarie, che avverrà nei prossimi anni.

Il Servizio di Impresa Ferroviaria è stato svolto secondo le esigenze di sviluppo del Sistema e degli operatori Portuali.

I treni effettuati con trazione Adriafer S.r.l., come Impresa Ferroviaria Certificata, sono stati nel 2021 n. 1.400, + 89,19% rispetto al 2020 e + 61,85% rispetto al 2019, prevalentemente sulla tratta italiana Trieste Campo Marzio – Tarvisio e Trieste Campo Marzio – Villa Opicina, andata e ritorno. Su quest'ultima tratta è stata utilizzata anche l'inoltro sulla linea Transalpina. I treni sulla tratta Trieste Campo Marzio e Tarvisio sono stati commissionati dall'impresa ferroviaria austriaca Ecco Rail GmbH su relazioni Internazionali, mentre i treni sulla tratta Trieste Campo Marzio e Villa Opicina, dal Terminal TMT ed Alpe Adria sempre su relazioni Internazionali.

Importante nell'anno l'istituzione di un Ufficio Ricerca e Sviluppo per strutturare l'attività indispensabile di adeguamento tecnologico e di processo di Adriafer. L'attenzione verso l'innovazione vuole essere un tratto distintivo dell'approccio industriale dell'azienda, sempre attenta all'impatto ambientale, ai rischi dettati dai cambiamenti dei mercati, all'innovazione tecnologica ed a tutti quei processi che possono portare nuovo valore aggiunto alla comunità logistica regionale e non solo.

Nel 2021 ha preso avvio anche Easywagon, un'attività che permette agli operatori comprensoriali, alle imprese ferroviarie e agli MTO di prendere a noleggio gruppi di carri a giornata.

Ricordo che negli ultimi quattro anni e dopo l'unificazione delle attività di manovra ferroviaria, Adriafer ha sostenuto la crescita della propria attività passando dai 53 dipendenti diretti e 28 somministrati del 2016, a 97 dipendenti diretti, 12 somministrati e 2 tirocinanti a fine 2021, riducendo l'occupazione precaria e stabilizzando i rapporti di lavoro.

Inoltre, partendo da 5 locomotori per la sola attività di manovra, non tutti utilizzabili nel 2016, si è arrivati a disporre, nel 2021, di 12 locomotori, di cui 10 di proprietà (8 locomotori a trazione diesel totalmente revisionati e 2 locomotori a trazione elettrica) e 2 noleggiati, sia per le attività di manovra che trazione in linea.

In data 21/05/2021 sono stati acquistati dalla società Mitsui Capital Europe BV due locomotori E191 a trazione elettrica usati per un importo complessivo di euro 5.461.414. Operazione garantita al 90% dal Fondo Sace/Simest, come da Decreto Legge n. 34/2020.

L'incidenza del costo del lavoro sui ricavi operativi è risultata pari al 67%, dato stabile rispetto all'anno precedente.

Le ore di formazione erogate nel 2021, sono state di 13.105 ore.

Il risultato del Bilancio chiuso al 31/12/2021 segna un utile di Euro 66.348 ed un Patrimonio Netto di Euro 2.284.760.

In data 23/12/2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il Piano Industriale triennale per il periodo 2022 – 2025, considerando il POT del Porto di Trieste e le linee guida del Socio Unico e le previsioni di servizi recepite dagli operatori Portuali, con l'obiettivo di garantire l'efficienza, la qualità e la neutralità al servizio ferroviario, reso nel Comprensorio esteso alle logistiche di riferimento dell'ADSP MAO, prevedendo di superare la fase di noleggio dei locomotori, con il loro acquisto attraverso un adeguato piano finanziario.

L'Amministratore Delegato

dott. Maurizio Cociancich

Firmato digitalmente da

**MAURIZIO  
COCIANCICH**

CN =  
COCIANCICH  
MAURIZIO  
C = IT

**ADRIA FER SRL CON UNICO SOCIO**

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PORTO FRANCO NUOVO SNC MAGAZZINO N. 53 34132 TRIESTE (TS)
<b>Codice Fiscale</b>	01033440320
<b>Numero Rea</b>	TS 119340
<b>P.I.</b>	01033440320
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1500000.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' A Responsabilita' Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Trasporto ferroviario di merci (49.20.00)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	0

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.126.099	674.167
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.495	1.955
7) altre	28.484	28.484
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.256.078</b>	<b>704.606</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	9.413	9.413
2) impianti e macchinario	9.652.115	4.050.509
3) attrezzature industriali e commerciali	64.063	63.023
4) altri beni	141.920	112.080
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.867.511</b>	<b>4.235.025</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.123.589</b>	<b>4.939.631</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.353	868.903
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.334.353</b>	<b>868.903</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.255	205.867
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>235.255</b>	<b>205.867</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>		
	87.988	98.400
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.324	304.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.140	13.517
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>474.464</b>	<b>317.943</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.132.060</b>	<b>1.491.113</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	255.185	97.185
3) danaro e valori in cassa	249	297
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>255.434</b>	<b>97.482</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.387.494</b>	<b>1.588.595</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
	200.085	219.858
<b>Totale attivo</b>	<b>13.711.168</b>	<b>6.748.084</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
	1.500.000	900.000
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>		
	688.198	731.112
<b>IV - Riserva legale</b>		
	30.212	30.212
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	2 <sup>(1)</sup>	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>		
	-	189.220
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
	66.348	(232.133)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.284.760</b>	<b>1.618.411</b>

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	24.171	21.618
4) altri	-	15.324
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>24.171</b>	<b>36.942</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.834	380.824
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	600.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	600.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>600.000</b>	<b>1.200.000</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.541	817.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.947.000	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.367.541</b>	<b>817.923</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.365.606	1.358.299
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.365.606</b>	<b>1.358.299</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.861	152.554
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>155.861</b>	<b>152.554</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.420	15.543
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>87.420</b>	<b>15.543</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.221	177.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.700	15.074
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>241.921</b>	<b>192.771</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.163	258.573
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>249.163</b>	<b>258.573</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	788.640	671.980
<b>Totale altri debiti</b>	<b>788.640</b>	<b>671.980</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>10.856.152</b>	<b>4.667.643</b>
E) Ratei e risconti	73.251	44.264
<b>Totale passivo</b>	<b>13.711.168</b>	<b>6.748.084</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.170.041	7.277.573
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	537.644	512.458
altri	55.395	1.659.640
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>593.039</b>	<b>2.172.098</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.763.080</b>	<b>9.449.671</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	347.282	432.506
7) per servizi	2.268.970	1.869.258
8) per godimento di beni di terzi	1.147.704	1.516.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.004.432	4.303.553
b) oneri sociali	1.465.198	1.299.751
c) trattamento di fine rapporto	281.909	253.877
e) altri costi	1.685	14.933
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>6.753.224</b>	<b>5.872.114</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.759	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.759</b>	<b>-</b>
14) oneri diversi di gestione	71.425	86.333
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.595.364</b>	<b>9.776.437</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>167.716</b>	<b>(326.766)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	276	-
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>276</b>	<b>-</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>276</b>	<b>-</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.869	12.797
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>62.869</b>	<b>12.797</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(62.593)</b>	<b>(12.797)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>105.123</b>	<b>(339.563)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.363	-
imposte differite e anticipate	10.412	(107.430)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>38.775</b>	<b>(107.430)</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.348	(232.133)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	66.348	(232.133)
Imposte sul reddito	38.775	(107.430)
Interessi passivi/(attivi)	62.593	12.797
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.307
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	167.716	(325.459)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	94.563	53.439
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(74.470)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	94.563	(21.031)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	262.279	(346.490)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(465.450)	(50.366)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.307	273.392
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.773	(81.614)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.987	(29.720)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	82.259	(132.140)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(327.124)	(20.448)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(64.845)	(366.938)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(62.593)	(12.797)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.947)	(166.290)
(Utilizzo dei fondi)	(15.324)	(8.676)
Totale altre rettifiche	(142.864)	(187.763)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(207.709)	(554.701)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.632.486)	(739.394)
Disinvestimenti	-	87.360
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(551.472)	(25.251)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.183.958)	(677.285)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	602.618	816.144
Accensione finanziamenti	5.947.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(600.000)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	600.001	(22.613)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.549.619	793.531
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	157.952	(438.455)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	97.185	-
Danaro e valori in cassa	297	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.482	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	255.185	97.185
Danaro e valori in cassa	249	297
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	255.434	97.482

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 66.348.

### **Attività svolte**

La Società svolge attività nel settore del trasporto ferroviario sia all'interno del Comprensorio Ferroviario del Porto di Trieste quale Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria (in forza della deliberazione n. 545/2018 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) sia al di fuori del Comprensorio anzidetto quale Impresa Ferroviaria Certificata.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio si evidenziano i seguenti accadimenti:

- in data 21/05/2021 è stato perfezionato l'acquisto di due locomotori elettrici per un investimento complessivo di Euro 5.461.414 per il quale è stato contratto un finanziamento erogato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena e garantito dal fondo di garanzia del Mediocredito Centrale. Detto investimento, calibrato sulla base di un piano industriale di medio periodo, segna un momento importante per la Società a conferma delle politiche di consolidamento ed espansione dell'attività ferroviaria con riflessi sia per quanto riguarda i mezzi che per il personale dipendente;
- nel mese di ottobre (precisamente in data 11/10, dal 15/10 al 20/10 e dal 21/10 al 31/10) sono stati indetti tre scioperi per protesta sull'introduzione del green pass nei luoghi di lavoro, due dei quali sono stati giudicati illegittimi dalle Istituzioni;
- in data 22/10/2021 è stato inviato alla Procura di Trieste un esposto relativo alle assenze non giustificate di n. 23 dipendenti (nel periodo dal 14/10 al 20/10);
- in data 22/10/2021 è stato perfezionato con Simest un finanziamento (garantito da Sace) ed erogato da Banca Nazionale del Lavoro di Euro 447.000 finalizzato alla salvaguardia della solidità patrimoniale al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri;
- ad inizio novembre sono state notificate sanzioni disciplinari a n. 9 dipendenti per le ingiustificate assenze avvenute nel periodo dal 15/10 al 20/10;
- in data 11/11/2021 (prot. n. 12833) il Socio Unico ha sottoscritto ulteriori due tranches di aumento di capitale sociale per Euro 600.000 (mediante compensazione con finanziamento socio) portando l'attuale capitale sociale di Adriafer ad Euro 1.500.000;
- in data 18/11/2021 (prot.n. 13308) il Socio Unico si è sciolto dal protocollo di intesa di data 27/07/2020 con la sigla sindacale CLPT (con efficacia dal 15/10/2021).

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nella redazione del presente bilancio gli Amministratori, in deroga all'articolo 2426, prima comma, numero 2), c.c., hanno applicato la sospensione integrale degli ammortamenti così come consentito dall'art. 60 comma 7-bis e seguenti del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), deroga estesa ai bilanci 2021 in forza dell'art. 1, comma 711 della Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Gli Amministratori hanno infatti valutato che anche l'esercizio 2021 è stato fortemente influenzato dalla pandemia da Covid-19 che ha determinato situazioni anomale nei traffici portuali e di gestione della Società.

La deroga è stata interamente applicata in quanto gli investimenti effettuati negli anni precedenti (sia immobilizzazioni immateriali per la fase di startup dell'impresa ferroviaria sia sui mezzi locomotori e locotrattori di proprietà della società) non hanno trovato adeguato utilizzo nel corso dell'esercizio.

In ogni caso, come indicato nel documento interpretativo OIC n. 9, si evidenzia che la sospensione integrale degli ammortamenti è stata effettuata su tutti i cespiti aziendali (immateriali e materiali) per non incorrere in una perdita operativa registrata per effetto della pandemia.

La sospensione degli ammortamenti determina quindi un allungamento (di un anno) della vita utile di tutti i cespiti aziendali.

Per effetto di tale deroga si è registrato un beneficio a livello economico di Euro 577.827 da sommare ai benefici economici realizzati lo scorso esercizio di Euro 327.527 (di cui alla nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020) con conseguenti effetti di pari importo sul patrimonio netto della Società.

## Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili.

Si evidenzia che da un'attenta analisi degli investimenti effettuati è emerso che alcune costi sostenuti per lo sviluppo di un software applicativo hanno i requisiti per essere iscritti tra le immobilizzazioni immateriali (nella voce Concessioni, Licenze e Marchi) mentre negli esercizi precedenti erano stati spesati a conto economico.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche di comparabilità anche tenuto conto che la deroga agli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis e seguenti, della Legge n. 126/2020 è stata applicata sia nell'esercizio 2021 che in quello precedente.

Ai fini della comparabilità dei dati, si evidenzia che è stata effettuata una riclassificazione del bilancio 2020 da costi per acquisto materie prime (voce B6 di conto economico) a costi per servizi (voce B7 di conto economico), in relazione alla prenotazione delle tracce.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Come fatto nel 2020, la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del DL n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	3,5%
Attrezzature	15-20%
Altri beni	12-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del DL n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.}

Come indicato nella nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020, la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110, commi 1-7 del DL n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza e non è stata discrezionale ma sulla base di perizia di stima asseverata del perito industriale dott. Fabrizio Carletto il quale ha attestato che le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva (I rata) ottenendo così il riconoscimento fiscale del maggior valore rivalutato.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del processo di attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

#### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, senza l'applicazione del processo di attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.256.078	704.606	551.472

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto ed ampliamento, capitalizzati con il consenso del Sindaco unico e riferiti prevalentemente ai costi di start up attribuibili all'allargamento dell'attività di impresa ferroviaria e di manovra, per Euro 1.380.426 ammortizzati per Euro 254.327, da software per Euro 135.410 ammortizzati per Euro 33.915 e da altre immobilizzazioni immateriali (prevalentemente riferite a migliorie su beni di terzi) per Euro 84.319 ammortizzate per Euro 55.836.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	928.494	35.870	84.320	1.048.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.327	33.915	55.836	344.078
Valore di bilancio	674.167	1.955	28.484	704.606
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	451.932	99.540	-	551.472
Totale variazioni	451.932	99.540	-	551.472
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.380.426	135.410	84.320	1.600.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.327	33.915	55.836	344.078
Valore di bilancio	1.126.099	101.495	28.484	1.256.078

Come detto in premessa, in forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020) la Società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 (così come già effettuato nell'anno 2020) di tutte le immobilizzazioni immateriali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 243.819

#### **Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

#### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non sono state effettuate svalutazioni nè ripristini di valore.

#### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Non vi sono costi di sviluppo.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costi di start up	673.326	548.068			1.126.099
<b>Totale</b>	<b>674.167</b>	<b>548.068</b>			<b>1.126.099</b>

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Nella voce sono ricompresi i costi sostenuti di carattere straordinario che la Società ha sostenuto per l'avviamento dell'attività di impresa ferroviaria avviata nel corso dell'anno 2017 nonché i costi di start up sostenuti nell'esercizio 2021 ed attribuibili direttamente all'allargamento delle attività sociali ed in particolare per le attivazioni delle aree di produzione di manovra presso Villa Opicina e Piattaforma Logistica e dell'area di produzione di Tarvisio.

Sono ricompresi in tali costi, come previsto dall'OIC 24, i costi del personale operativo che ha avviato la nuova attività ed i costi di assunzione e di addestramento (formazione) del nuovo personale.

Detti costi sono stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale con il consenso del Sindaco unico, in quanto sono direttamente attribuibili alle nuove attività e vi è ragionevole certezza sulla loro recuperabilità in prospettiva futura.

#### Costi di sviluppo

Non vi sono costi di sviluppo capitalizzati.

#### Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.867.511	4.235.025	5.632.486

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati (costruzioni leggere) per Euro 11.673 ammortizzati per Euro 2.261, da impianti (prevalentemente locomotori e locotrattori) per Euro 10.879.421 ammortizzati per Euro 1.227.306, attrezzature per Euro 94.810 ammortizzate per Euro 30.747 e da altri beni (prevalentemente macchine d'ufficio e mobilio) per Euro 232.940 ammortizzati per Euro 91.020.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente (Euro 5.601.606) alla voce impianti e macchinari nella quale sono riclassificati i locomotori e locotrattori di proprietà della Società.

In particolare, come già indicato in premessa, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati due locomotori elettrici per un corrispettivo di complessivi Euro 5.461.414.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	11.674	5.277.815	93.770	203.101	5.586.360
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.261	1.227.306	30.747	91.021	1.351.335
<b>Valore di bilancio</b>	9.413	4.050.509	63.023	112.080	4.235.025
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	5.601.606	1.040	29.840	5.632.486
<b>Totale variazioni</b>	-	5.601.606	1.040	29.840	5.632.486
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	11.674	10.879.421	94.810	232.940	11.218.845
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.261	1.227.306	30.747	91.020	1.351.334
<b>Valore di bilancio</b>	9.413	9.652.115	64.063	141.920	9.867.511

Come detto in premessa, in forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies, del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020) la Società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 (così come già effettuato nell'anno 2020) di tutte le immobilizzazioni materiali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 334.008.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non sono state effettuate svalutazioni nè ripristini di valore.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In base alle previsioni dell'articolo 110 del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), come descritto nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2020, la Società nel precedente esercizio ha ritenuto opportuno rivalutare i locomotori e locotrattori di proprietà detenuti al 01/01/2020 adeguandone il valore al valore di stima di cui alla perizia asseverata dal perito industriale dott. Fabrizio Carletto il quale ha attestato un maggior valore rispetto al dato contabile di Euro 753.723.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si evidenzia che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 110, la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione (in corso di pagamento rateale) dell'imposta sostitutiva prevista.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	753.723	753.723
<b>Totale</b>	<b>753.723</b>	<b>753.723</b>

Come richiesto dal principio contabile OIC 16, con la rivalutazione l'importo al lordo degli ammortamenti risulta pari ad Euro 5.273.673, mentre l'importo netto è pari ad Euro 4.047.000. L'effetto sul patrimonio netto è pari ad Euro 731.112.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.132.060	1.491.113	640.947

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	868.903	465.450	1.334.353	1.334.353	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	205.867	29.388	235.255	235.255	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.400	(10.412)	87.988		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.943	156.521	474.464	468.324	6.140
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.491.113</b>	<b>640.947</b>	<b>2.132.060</b>	<b>2.037.932</b>	<b>6.140</b>

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi iscritti al valore di presumibile realizzo.

Le imposte anticipate di Euro 87.988 sono relative a differenze temporanee deducibili e a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Gli Amministratori hanno valutato che tale ragionevole certezza è confermata dal Budget 2022 che evidenzia risultati positivi nonchè dal Piano industriale 2022-2025, entrambi approvati dal Consiglio di amministrazione.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	931.974	402.379	1.334.353
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	235.255	-	235.255
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	87.988	-	87.988
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	474.464	-	474.464

Area geografica	Italia	UE	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.729.681	402.379	2.132.060

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	4.119	4.119
Accantonamento esercizio	6.759	6.759
<b>Saldo al</b>	<b>10.878</b>	<b>10.878</b>

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
255.434	97.482	157.952

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	97.185	158.000	255.185
Denaro e altri valori in cassa	297	(48)	249
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>97.482</b>	<b>157.952</b>	<b>255.434</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
200.085	219.858	(19.773)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.417	(4.178)	6.239
Risconti attivi	209.441	(15.595)	193.846
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>219.858</b>	<b>(19.773)</b>	<b>200.085</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	41.352
Locazioni	53.340
Manutenzioni	15.652
Noleggi	38.424
Spese bancarie	14.858

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	36.459
	<b>200.085</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.284.760	1.618.411	666.349

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	900.000	-	600.000	-		1.500.000
Riserve di rivalutazione	731.112	-	-	42.914		688.198
Riserva legale	30.212	-	-	-		30.212
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	2	-	-		2
Totale altre riserve	-	2	-	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	189.220	-	-	189.220		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(232.133)	-	-	(232.133)	66.348	66.348
Totale patrimonio netto	1.618.411	2	600.000	1	66.348	2.284.760

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Nel patrimonio netto è presente la riserva di rivalutazione di Euro 688.198 appostata nel precedente esercizio in forza della rivalutazione dei beni di cui all'art 110 del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020). Detta riserva è in sospensione d'imposta in quanto non è stata oggetto di affrancamento e pertanto in caso di utilizzo dovrà essere reintegrata con utili futuri dandone adeguata evidenza e in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della Società.

Per effetto della deroga indicata in precedenza in relazione alla sospensione degli ammortamenti che nel 2021 ammontano ad Euro 577.827 (oltre a quelli del 2020 per Euro 327.527) l'integrale importo della Riserva di Rivalutazione risulta indisponibile con un residuo da integrare con utili futuri di Euro 186.944.

La liberazione della riserva avverrà al termine del periodo di ammortamento (avendo la Società optato per l'allungamento della vita utile) o, se precedente, in occasione della vendita dell'immobilizzazione.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.500.000	Capitale/Utili	B	-	-	-
Riserve di rivalutazione	688.198	Utili	A,B	688.198	42.913	-
Riserva legale	30.212	Utili	A,B	30.212	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			-	-	-
Totale altre riserve	2			-	-	-
Utili portati a nuovo	-			-	189.220	868.442
<b>Totale</b>	<b>2.218.412</b>			<b>718.410</b>	<b>232.133</b>	<b>868.442</b>
Quota non distribuibile				718.410		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	600.000	7.660	60.743	451.031	1.119.434
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	300.000	22.552	1.159.589		1.482.141
decrementi			300.000	451.031	751.031
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(232.133)	(232.133)
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>900.000</b>	<b>30.212</b>	<b>920.332</b>	<b>(232.133)</b>	<b>1.618.411</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi	600.000				600.000
decrementi			232.134	(232.133)	1
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				66.348	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>1.500.000</b>	<b>30.212</b>	<b>688.200</b>	<b>66.348</b>	<b>2.284.760</b>

### Riserve incorporate nel capitale sociale

Nel capitale sociale risultano incorporate riserve di utili per Euro 868.443 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione in quanto si riferiscono agli aumenti del capitale sociale a titolo gratuito di cui alle delibere di assemblea straordinaria dei soci di data 13/05/2016 e di data 28/07/2020.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
24.171	36.942	(12.771)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.618	15.324	36.942
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.553	-	2.553
Utilizzo nell'esercizio	-	15.324	15.324
Totale variazioni	2.553	(15.324)	(12.771)
Valore di fine esercizio	24.171	-	24.171

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari ad Euro 24.171 si riferisce al fondo per rischi e oneri accantonato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tali sono relativi a sinistri non coperti totalmente o parzialmente dalle polizze assicurative (ad esempio copertura franchigie).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
472.834	380.824	92.010

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	380.824
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	92.010
Totale variazioni	92.010
Valore di fine esercizio	472.834

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.856.152	4.667.643	6.188.509

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	(600.000)	600.000	600.000	-	-
Debiti verso banche	817.923	6.549.618	7.367.541	1.420.541	5.947.000	570.083
Debiti verso fornitori	1.358.299	7.307	1.365.606	1.365.606	-	-
Debiti verso controllanti	152.554	3.307	155.861	155.861	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.543	71.877	87.420	87.420	-	-
Debiti tributari	192.771	49.150	241.921	234.221	7.700	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.573	(9.410)	249.163	249.163	-	-
Altri debiti	671.980	116.660	788.640	788.640	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.667.643</b>	<b>6.188.509</b>	<b>10.856.152</b>	<b>4.901.452</b>	<b>5.954.700</b>	<b>570.083</b>

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso banche si riferiscono ad esposizioni di conto corrente (in forza di affidamenti bancari) e ad anticipazioni fatture ed inoltre a tre finanziamenti:

- di Euro 500.000 di natura chirografaria erogato dalla banca ZKB con restituzione entro 12 mesi;
- di Euro 5.500.000 con garanzia statale del Medio Credito Centrale erogato dalla Banca MPS e finalizzato all'acquisto dei due locomotori avvenuto nel corso dell'esercizio;
- di Euro 447.000 anch'esso con garanzia statale del Medio Credito Centrale erogato da Sace.

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente al debito IRPEF per ritenute sulle retribuzioni (Euro 194.697), al debito IRAP per imposte correnti di Euro 28.363 e al debito per imposta sostitutiva di Euro 15.400 (con indicazione della rata di Euro 7.700 scadente oltre l'esercizio) relativa all'affrancamento fiscale del maggior valore attribuito ai beni aziendali oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110, commi da 1 a 7 del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020).

La società non ha invece affrancato la riserva di rivalutazione che è pertanto in sospensione di imposta. La voce altri debiti è costituita prevalentemente da debiti verso il personale per retribuzioni (Euro 358.981) e da ratei ferie, 14° mensilità e permessi (Euro 361.373).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	600.000	-	600.000
Debiti verso banche	7.367.541	-	7.367.541
Debiti verso fornitori	1.322.578	43.028	1.365.606
Debiti verso imprese controllanti	155.861	-	155.861
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.420	-	87.420
Debiti tributari	241.921	-	241.921
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.163	-	249.163
Altri debiti	788.640	-	788.640
<b>Debiti</b>	<b>10.813.124</b>	<b>43.028</b>	<b>10.856.152</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	600.000	600.000
Debiti verso banche	7.367.541	7.367.541
Debiti verso fornitori	1.365.606	1.365.606
Debiti verso controllanti	155.861	155.861
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	87.420	87.420
Debiti tributari	241.921	241.921
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.163	249.163
Altri debiti	788.640	788.640
<b>Totale debiti</b>	<b>10.856.152</b>	<b>10.856.152</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il debito verso il Socio unico di originari Euro 1.500.000, alla data del 31/12/2021 risulta diminuito ad Euro 600.000 e si riferisce al finanziamento erogato per la manutenzione straordinaria dei locomotori di proprietà della Società.

Il debito è diminuito nel corso dell'esercizio in quanto è stato utilizzato in compensazione a fronte della sottoscrizione di due tranches di aumento di capitale sociale a pagamento di Euro 300.000 ciascuna; rimane ferma la scadenza dell'ultima rata di data 25/11/2023 (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Scadenza	Quota in scadenza
	600.000
<b>Totale</b>	<b>600.000</b>

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
73.251	44.264	28.987

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	2.007	3.392	5.399
<b>Risconti passivi</b>	42.257	25.595	67.852
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>44.264</b>	<b>28.987</b>	<b>73.251</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il conto economico.

Alcune misure da evidenziare sono:

- nel corso dell'anno 2020 si è ricorso agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda mentre nel 2021 si sono subito i riflessi di attingere al lavoro straordinario a causa delle sospensioni di alcuni lavoratori che protestavano contro l'introduzione del green pass;
- nel corso dell'anno 2020 non sono state imputate le quote di ammortamento di Euro 327.527 relative a tutti i cespiti aziendali e nel 2021 di Euro 577.827.

## **Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
10.763.080	9.449.671	1.313.409	
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.170.041	7.277.573	2.892.468
Altri ricavi e proventi	593.039	2.172.098	(1.579.059)
<b>Totale</b>	<b>10.763.080</b>	<b>9.449.671</b>	<b>1.313.409</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	10.170.041
<b>Totale</b>	<b>10.170.041</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.119.029
UE	3.051.012
<b>Totale</b>	<b>10.170.041</b>

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## **Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.595.364	9.776.437	818.927

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	347.282	432.506	(85.224)
Servizi	2.268.970	1.869.258	399.712
Godimento di beni di terzi	1.147.704	1.516.226	(368.522)
Salari e stipendi	5.004.432	4.303.553	700.879
Oneri sociali	1.465.198	1.299.751	165.447
Trattamento di fine rapporto	281.909	253.877	28.032
Altri costi del personale	1.685	14.933	(13.248)
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.759		6.759
Oneri diversi di gestione	71.425	86.333	(14.908)
<b>Totale</b>	<b>10.595.364</b>	<b>9.776.437</b>	<b>818.927</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati allo svolgimento di attività della Società ed in particolare al consumo di carburante.

Si evidenzia che per una corretta comparabilità dei dati si è proceduto alla riclassificazione dell'importo di Euro 213.664 del bilancio 2020 (riferito alla prenotazione delle tracce) tra i costi per servizi.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020) la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento 2021 di tutte le immobilizzazioni iscritte a bilancio.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 577.827 al lordo della fiscalità differita passiva che non è stata accantonata in quanto non si è proceduto a dedurre fiscalmente le relative quote che verranno recuperate con il processo di ammortamento.

### Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Si segnala che la voce più significativa è rappresentata dai contributi associativi di complessivi Euro 54.037 per versamento quote anno 2021 ad associazioni quali Fer Cargo, Confindustria Alto Adriatico, Accademia Nautica dell'Adriatico, C.R.A.L. (Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori) e ASPT (Associazione Spedizionieri del Porto di Trieste) ASTRA FVG.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(62.593)	(12.797)	(49.796)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	276		276
(Interessi e altri oneri finanziari)	(62.869)	(12.797)	(50.072)
<b>Totale</b>	<b>(62.593)</b>	<b>(12.797)</b>	<b>(49.796)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.705
Altri	164
<b>Totale</b>	<b>62.869</b>

Gli interessi passivi si riferiscono prevalentemente ad interessi passivi bancari per finanziamenti a medio/lungo termine (Euro 29.028) e per esposizione di breve periodo (Euro 33.677).

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	276	276
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>276</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.775	(107.430)	146.205

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	28.363		28.363
IRAP	28.363		28.363
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	10.412	(107.430)	117.842
IRES	10.412		10.412
<b>Totale</b>	<b>38.775</b>	<b>(107.430)</b>	<b>146.205</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### **Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Gli Amministratori hanno valutato che tale ragionevole certezza è confermata dal Budget 2022 e dal Piano industriale 2020-2025 che evidenzia risultati positivi.

Non sono state accantonate le imposte differite sulla sospensione degli ammortamenti in quanto non si è dedotto extracontabilmente il relativo costo sospeso che verrà recuperato con il regolare processo di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio sono state stornate imposte anticipate per Euro 3.692 in relazione all'utilizzo delle perdite fiscali di anni precedenti e per Euro 14.400 per differenze temporanee deducibili relative ai compensi variabili degli amministratori del 2020 pagati nel 2021 mentre sono state accantonate imposte anticipate per Euro 7.680 in relazione alla parte variabile del compenso 2021 dell'Amministratore delegato non pagato nell'anno.

Sono state mantenute le imposte anticipate già accantonate a bilancio 2020 in relazione alla perdite fiscali.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	6	5	1
Impiegati	16	12	4
Operai	74	75	(1)
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>93</b>	<b>4</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Porti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	16
Operai	74
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>97</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	88.821	21.700

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammontano ad Euro 12.500.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società nel 2021 non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate e precisamente con la controllante Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con la Porto Servizi Trieste S.p.a. (anch'essa interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) ed Alpe Adria S.p.a. (partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale).

In particolare:

- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale: costi per corrispettivo di gestore della Manovra, di concessione per l'utilizzo dei binari e di locazione immobiliare.

- Porto Servizi Trieste S.p.a.: costi per i servizi legati alle utenze degli uffici

Alpe Adria S.p.a.: ricavi per l'attività di manovra all'interno del comprensorio del Porto di Trieste e quale committente per attività di impresa ferroviaria.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, incluso nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. e dell'OIC n. 29, si segnala che nei primi mesi dell'esercizio 2022, l'attività della Società prosegue analogamente a quanto registrato nel 2021.

Tra i fatti di rilievo si segnala la crisi politica legata all'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina.

Si evidenzia che di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo e nella propria supply chain non compaiono rapporti con fornitori russi, bielorusi od ucraini.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto approvato (31/12/2020) della suddetta che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C. c.).

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	140.415.866	114.114.379

C) Attivo circolante	83.291.488	90.269.820
Totale attivo	223.707.354	204.384.199
A) Patrimonio netto		
Riserve	150.850.508	151.844.033
Utile (perdita) dell'esercizio	5.199.970	(922.508)
Totale patrimonio netto	156.050.478	150.921.525
B) Fondi per rischi e oneri	2.447.000	1.634.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.973.723	2.484.334
D) Debiti	46.694.490	32.673.839
E) Ratei e risconti passivi	15.541.663	16.670.494
Totale passivo	223.707.354	204.384.199

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	52.018.332	49.266.062
B) Costi della produzione	(46.037.819)	(49.563.682)
C) Proventi e oneri finanziari	(10.500)	83.987
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	51.097	39.976
Imposte sul reddito dell'esercizio	821.140	749.851
Utile (perdita) dell'esercizio	97.275.608	98.203.856

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Oltre agli importi pubblicati sul Registro Nazionale Aiuti di Stato alla pagina web: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> si segnala che la Società ha iscritto contributi in conto esercizio in relazione ai seguenti crediti d'imposta:

- Formazione 4.0 di Euro 71.635
- Ricerca e sviluppo di Euro 21.626

come risultanti dalle certificazioni rilasciate dal Revisore unico.

- c.d. super ACE di Euro 21.600 (in relazione all'aumento di capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2021) così come previsto dall'art. 19, commi da 2 a 7 del DL n. 73/2021 (convertito in Legge n. 106/2021).

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati in compensazione i seguenti crediti d'imposta 2020:

- Formazione 4.0 di Euro 53.124
- Ricerca e Sviluppo di Euro 36.526
- Investimenti pubblicitari (art. 57-bis del DL 50/2017) di Euro 340
- Sanificazione e DPI (art. 125 del DL n. 34/2020) di Euro 28.297

Si segnalano:

- in data 24/03/2021 è stato incassata la quota del contributo Optyard di Euro 4.175;
- in data 21/04/2021 è stata incassato il contributo ANPAL di Euro 11.514;
- in data 09/07/2021 è stato incassato l'importo di Euro 76.393 in relazione alla sconto pedaggio;
- in data 24/06/2021, 28/07/2021 e 31/08/2021 la Società ha ricevuto dall'Agenzia delle Dogane, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 504/1995, l'importo di Euro 33.818, di Euro 40.029 e di Euro 41.622 a titolo di rimborso della maggiore accisa corrisposta sul gasolio impiegato presso il Piazzale Ferroviario, Punto Franco Nuovo Trieste;

- in data 22/12/2021 la Società ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'importo di Euro 18.462 quale contributo a favore delle imprese ferroviarie per la formazione di personale impiegato in attività della circolazione ferroviaria (articolo 47, comma 11-quinquies del DL 50/2017 e Decreto MIT n. 570/2017).

La Società ha inoltre ricevuto una nota di credito da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (Socio Unico), C.F. 00050540327, dell'importo di Euro 5.370 in forza dell'art. 199 della Legge 77/2020.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico,

ringraziando per la fiducia accordata, La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 66.348 a riserva legale per Euro 3.318 e alla riserva "utili a nuovo esercizio" per Euro 63.030 evidenziando che, per effetto della sospensione degli ammortamenti di cui all'art.60 comma 7-*bis* e seguenti del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126 /2020), entrambe le riserve sono da considerare indisponibili e verranno liberate solo al termine del periodo di ammortamento.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 08 marzo 2022

per il Presidente del consiglio di amministrazione

l'Amministratore delegato

dott. Maurizio Cociancich

Firmato digitalmente da

**MAURIZIO  
COCIANCICH**  
CN =  
COCIANCICH  
MAURIZIO  
C = IT



**ADRIAFER SRL CON SOCIO UNICO**Società soggetta a direzione e coordinamento di  
AUTORITA' SISTEMA PORTUALE MARE ADRIATICO ORIENTALESede in PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53 -34123 TRIESTE (TS)  
Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021**

Signor Socio Unico,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 66.348.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società svolge attività nel settore del trasporto ferroviario sia all'interno del Comprensorio Ferroviario del Porto di Trieste quale Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria (in forza della deliberazione n. 545/2018 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) sia al di fuori del Comprensorio anzidetto quale Impresa Ferroviaria Certificata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Trieste, in Porto Franco Nuovo, Magazzino 53 e nelle sedi secondarie Magazzino 60 (Palazzina ex Culp) e Palazzo Trazioni, entrambe all'interno del comprensorio portuale nonché nelle sedi di via della Ferrovia n. 14 e di via Caboto n. 14 (sede amministrativa) sempre nella città di Trieste.

Sotto il profilo giuridico la società è controllata al 100% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.

**Andamento della gestione****Andamento economico generale**

L'attività di Adriafer nel 2021 è stata influenzata da eventi esogeni di tipologia macro e micro.

**Macro.**

Nel 2021 la ripresa dell'economia mondiale è stata superiore alle attese. Anche in Italia l'attività produttiva ha sorpreso positivamente, con un aumento del PIL del 6,5%.

Negli ultimi mesi del 2021 la crescita è stata frenata dalla nuova ondata di contagi, ma dai primi mesi del 2022 si è già notato un progressivo miglioramento del quadro sanitario, e quindi la stessa dovrebbe riacquistare vigore.

A livello globale, secondo l'ultimo scenario pubblicato dal Fondo monetario internazionale, nel 2022 il PIL si espanderebbe del 4,4%. Ora, comunque, c'è l'incognita della crisi politica tra Russia e Ucraina. La volatilità e l'incertezza caratterizzano i mercati ma il flusso di trasporto che prende la via intermodale sembra in costante crescita. Tutto il mercato del trasporto, e non solo, è caratterizzato da scarsità, quindi una mancanza strutturale di asset per la produzione del servizio richiesto. La domanda di trasporto eccede la potenziale offerta e questo scatena fenomeni inflattivi e disservizi.

**Micro.**

Riprendendo la nota dell'AdSP MAO di inizio anno, "...i numeri dicono che nel 2021, il Porto di Trieste ha avviato un forte recupero sul primo anno della pandemia: +2,23% di volumi totali, con più di 55 milioni di tonnellate movimentate. Inoltre, lo scalo giuliano è tra i leader in tema di sostenibilità su scala continentale: già oggi oltre il 50% dei container e il 41% dei semirimorchi prendono le vie dell'Europa Centro-Orientale attraverso i servizi intermodali che quotidianamente partono e arrivano da/a Trieste. Una performance in totale controtendenza rispetto alla media italiana e di altri paesi europei, se si pensa che l'UE stabilisce di raggiungere per il traffico cargo ferroviario la soglia del 30% entro il 2030, e del 50% entro il 2050. Tutti i risultati che rimarcano la forza dell'operatività dello scalo, nonostante i numerosi e pesanti ostacoli apparsi lo scorso anno. Tra di essi, non possono essere sottovalutati gli effetti della perdurante pandemia e le

*manifestazioni no green pass davanti al varco IV che hanno limitato l'attività del porto nel mese di ottobre. Nonostante queste difficoltà, l'esito finale rimane largamente positivo e promettente ..."*

(...)

Continuando con la nota "... incoraggianti i dati del traffico via ferro: Trieste si conferma primo scalo ferroviario d'Italia con 9.304 treni manovrati nel 2021 (+15,13%). L'anno trascorso ci riserva anche un record sul singolo mese di dicembre per Adriafer: sono stati manovrati 783 treni, si tratta della miglior performance storica, considerando la serie dei singoli mesi di dicembre ...".

Il Porto di Trieste si conferma nodo strategico della geografia dei trasporti Europea con un trend in crescita della sua rilevanza relativa. La proattività degli operatori del comprensorio ha permesso il raggiungimento di risultati incoraggianti nel 2021 ed ha portato a grandi aspettative per il 2022, anno in cui si iniziano a registrare incrementi dei flussi ancora più consistenti rispetto l'anno precedente.

### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

La domanda di manovre e di trasporto ferroviario si è dimostrata solida all'aumentare dei traffici. Il numero e la consistenza dei servizi ferroviari generati dal porto di Trieste ha avuto un rafforzamento nel corso dell'anno, che si stima continueranno per il 2022. La domanda dei servizi di manovra seguono due determinanti principali, l'incremento dei traffici dello scalo giuliano ed il tasso di conversione modale degli stessi in ferroviario. Le dinamiche nazionali ed europee di incentivazione del traffico intermodale assieme ad un aumento di qualità del servizio stesso spingono gli anelli della catena logistica con potere decisionale sulla stessa di spingere verso il ferro e questo avrà un'influenza diretta verso le attività svolte dalla società.

### **Comportamento della concorrenza**

I principali Porti del Nord Adriatico che competono con Trieste, quello di Capodistria e quello di Fiume, hanno fatto registrare un traffico in calo anche nel comparto intermodale. Rilevante è stato l'effetto dell'emergenza Covid-19. L'avvicinarsi del limite di capacità del porto concorrente sloveno induce lo stesso a modificare i comportamenti competitivi.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

Permane un'attenzione positiva su tutte le attività ed iniziative riguardanti il Porto di Trieste e Monfalcone.

I rapporti con le Organizzazioni rappresentative dei lavoratori sono continui. Il 2022 sarà caratterizzato dal rinnovo contrattuale di secondo livello con le OO.SS. (ovvero quello di data 10/12/2020 con evasione dell'appendice all'accordo integrativo aziendale del 2019 avvenuta in data 17/12/2020).

Ottobre 2021 è stato caratterizzato dai blocchi e dagli scioperi indetti dall'associazione CLPT e successivamente dal rigetto dell'AdSP MAO nel riconoscere il CLPT come OO.SS..

Attualmente, pertanto, le sigle riconosciute sono le Organizzazioni territoriali a livello regionale e nazionale CGIL, UIL, CISL e UGL-USB.

Il clima sociale all'interno dell'azienda è in netto miglioramento e si stanno organizzando tutta una serie di attività per stimolare la socializzazione e le attività di gruppo, con una forte attenzione nei confronti dei bisogni dei lavoratori

Attenzione alla situazione di crisi geopolitica tra Russia, Ucraina e l'Unione Europea stessa.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Per quanto riguarda Adriafer l'esercizio trascorso, soprattutto nell'affrontare il proseguo dell'emergenza Covid-19, deve intendersi sostanzialmente positivo, in quanto la Società ha mantenuto la propria quota di mercato nel settore dei servizi di manovra, migliorando e proseguendo l'impresa ferroviaria del servizio linea Trieste Campo Marzio-Tarvisio con la società austriaca Ecco Rail GmbH.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	10.763.880	9.449.671	11.217.925
Margine operativo lordo (MOL/ Ebitda)	174.476	(326.766)	1.040.909
Reddito operativo (Ebit)	167.717	(326.766)	619.374
Utile (perdita) d'esercizio	66.348	(232.133)	451.031

Attività fisse	11.129.729	4.953.148	3.530.694
Patrimonio netto complessivo	2.284.760	1.618.411	1.119.434
Posizione finanziaria netta	(7.712.107)	(1.920.441)	(665.842)

Come si evince dalla tabella precedente l'esercizio chiuso al 31/12/2021, dopo aver conseguito un esercizio 2020 con EBITDA negativo, segna nuovamente valori positivi di Euro 174.476 che porta ad un risultato economico d'esercizio positivo di Euro 66.348, sensibilmente migliorato rispetto allo scorso esercizio.

Il risultato negativo del 2020 era caratterizzato dalla contrazione di fatturato derivante dal calo dei traffici nel Porto di Trieste dovuto all'effetto pandemico da Covid-19 che, nel 2021 ha visto un miglioramento ma non ancora tale da tornare ai livelli pre-pandemia in quanto gli effetti si sono ancora riscontati anche nell'esercizio 2021.

La PFN (Posizione Finanziaria Netta) risulta negativa di Euro 7.712.107, peggiorata sensibilmente rispetto allo scorso esercizio a causa prevalentemente dei finanziamenti bancari accessi per gli investimenti nei locomotori elettrici.

La PFN resta influenzata dal debito verso il Socio per finanziamento di Euro 600.000. A novembre 2021 il Socio ha provveduto ad eseguire la compensazione di altre 2 rate (di Euro 300.000), facendo aumentare il capitale sociale da euro 900.000 a euro 1.500.000 interamente versato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	10.763.880	9.449.671	11.217.925
margine operativo lordo	174.476	(326.766)	1.040.909
Risultato prima delle imposte	105.123	(339.563)	613.764

Come già previsto lo scorso esercizio e tenuto conto del Budget 2022 nonché nel nuovo Piano industriale 2022-2025 il principio di continuità aziendale (*going concern*) non è in discussione.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	10.763.880	9.449.671	1.314.210
Costi esterni	3.694.738	3.904.323	(209.585)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.069.142</b>	<b>5.545.348</b>	<b>1.523.795</b>
Costo del lavoro	6.894.666	5.872.114	1.022.553
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>174.476</b>	<b>(326.766)</b>	<b>501.242</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			
<b>Risultato Operativo</b>	<b>174.476</b>	<b>(326.766)</b>	<b>494.483</b>
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari	(62.593)	(12.797)	(49.796)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>105.123</b>	<b>(339.563)</b>	<b>444.686</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>105.123</b>	<b>(339.563)</b>	<b>444.686</b>
Imposte sul reddito	38.775	(107.430)	146.205
<b>Risultato netto</b>	<b>66.348</b>	<b>(232.133)</b>	<b>298.481</b>

Rispetto agli anni precedenti, il 2021 non è stato caratterizzato dal riaddebito dei costi dei locomotori. Nella voce A5 del conto economico, i ricavi iscritti sono relativi a contributo e a crediti di imposta che sono considerati caratteristici attesa la loro periodicità e strettamente legati all'attività della Società.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.256.078	704.606	551.472
Immobilizzazioni materiali nette	9.867.511	4.235.025	5.632.486
Crediti a lungo termine	6.140	13.517	(7.377)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>11.129.729</b>	<b>4.953.148</b>	<b>6.176.581</b>
Crediti verso Clienti	1.334.353	868.903	465.450
Altri crediti	791.567	608.693	281.274
Ratei e risconti attivi	200.085	219.858	(19.773)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.326.005</b>	<b>1.697.454</b>	<b>726.951</b>
Debiti verso fornitori	1.365.606	1.358.299	7.307
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	483.384	436.270	47.114
Altri debiti	1.031.921	840.077	191.844
Ratei e risconti passivi	73.251	44.264	28.987
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.954.162</b>	<b>2.678.910</b>	<b>275.252</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(628.157)</b>	<b>(981.456)</b>	<b>451.699</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.834	380.824	92.010
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	7.700	15.074	(7.374)
Altre passività a medio e lungo termine	24.171	36.942	(12.771)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>432.840</b>	<b>432.840</b>	<b>71.865</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>9.996.867</b>	<b>3.538.852</b>	<b>6.556.415</b>
Patrimonio netto	(2.284.760)	(1.618.411)	(666.349)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.947.000)	(600.000)	(5.347.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.765.107)	(1.320.441)	(444.666)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(9.996.867)</b>	<b>(3.538.852)</b>	<b>(6.458.015)</b>

Il capitale immobilizzato vede un forte incremento rispetto allo scorso esercizio caratterizzato da due elementi: il primo relativo all'acquisto di 2 locomotori a trazione elettrica, garantiti al 90% dal Fondo Sace, il secondo relativo alla capitalizzazione di costi di formazione e alla capitalizzazione di software di prossima proprietà, di cui dirà successivamente nel paragrafo dedicato e di cui si è data ampia evidenza in Nota integrativa.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	255.185	97.185	158.000
Denaro e altri valori in cassa	249	297	(48)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>255.434</b>	<b>97.482</b>	<b>157.952</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	600.000	600.000	
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.420.541	817.923	602.618
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>2.020.541</b>	<b>1.417.923</b>	<b>602.618</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(1.765.107)</b>	<b>(1.320.441)</b>	<b>(444.666)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		600.000	(600.000)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	5.947.000		5.947.000
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(5.947.000)</b>	<b>(600.000)</b>	<b>(5.347.000)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(7.712.107)</b>	<b>(1.920.441)</b>	<b>(5.791.666)</b>

La PFN è influenzata (negativamente) dal debito verso il Socio Unico per debiti da finanziamento di Euro 600.000, dal debito verso banche oltre i 12 mesi di Euro 5.500.000 per l'acquisto di 2 locomotori a trazione elettrica e da Euro 447.000 per il finanziamento Simest nonché infine, da Euro 500.000 debito a breve per esigenze di liquidità erogato dalla ZKB.

Pur avendo avuto un aumento del fatturato rispetto all'anno 2020, nel 2021 si è risentito ugualmente del calo di fatturato avvenuto nel 2020 che ha peggiorato l'equilibrio finanziario con necessità di utilizzare maggiormente gli strumenti bancari a breve termine.

Le prospettive di crescita di fatturato nel medio e lungo periodo, come rilevate nel Piano industriale 2022-2025 approvato dal Consiglio di amministrazione, permetteranno di migliorare la PFN di breve periodo.

### Informazioni attinenti all'ambiente, al personale ed altre informazioni

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

#### Personale

Le risorse umane impiegate dalla società nel corso del 2021 sono state 111 (di cui 97 diretti, 12 somministrati e 2 tirocinanti).

A fine esercizio il personale in forza alla Società è così composto:

- ✓ n. 01 dirigente
- ✓ n. 06 quadri
- ✓ n. 17 impiegati
- ✓ n. 85 operai
- ✓ n. 02 tirocinanti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro e la percentuale di assenza è risultata pari ad una media del 42% di tasso assenza su ore lavorate (sono ricompresi tutti i giorni di assenza a qualsiasi titolo: per ferie, malattie, permessi, aspettativa, congedo maternità obbligatorio ecc).

Al 31/12/2021 sono state rilevate 181.938,08 ore totali di lavoro, 75.656,80 ore totali di assenza (di cui 12.940 ore totali di ferie).

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad effettuare significativi investimenti in sicurezza del personale, in particolare: consulenza RSPP, RSGS, Merci Pericolose, corsi di formazione (al 31/12/2021 sono state effettuate un totale di 13.105 ore di formazione al personale), visite mediche periodiche e per il mantenimento delle attestazioni (presso RFI), verifiche di revisione e di sorveglianza delle certificazioni ISO e delle certificazioni ANSFISA e, infine, rispetto delle delibere ART.

**Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

**Altre informazioni**

Si evidenzia che la Società ha confermato le seguenti certificazioni:

- ✓ ISO 9001 sulla qualità;
- ✓ ISO 14001 sull'ambiente;
- ✓ ISO 45001 (ex OHSAS 18000) per la salute e sicurezza sul lavoro.

La Società, inoltre, ha adottato il Codice ETICO e il modello di organizzazione e gestione (MOG) ex D.lgs. n. 231/2001 (che è stato recentemente aggiornato) e nominato un Organismo di Vigilanza (OdV). È stato altresì introdotta la nuova Procedura al Sistema Aziendale per il Trattamento Dati Personali.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	5.601.606
Attrezzature industriali e commerciali	1.040
Altri beni	29.840

Gli investimenti principali si riferiscono all'acquisto di due locomotori a trazione elettrico e al rinnovo del sistema informativo/software sui locomotori a trazione diesel per il miglioramento del processo di sicurezza e delle informazioni dati.

A questo si aggiunge l'investimento sulla formazione e su nuovi agenti per lo sviluppo dei centri di produzione di VOP e di PLT (servizio di manovra) e Tarvisio (servizio ferroviario).

Il residuo si tratta di investimenti di modesto valore.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Nel 2021 è stato creato l'ufficio R&S, composto da 2 persone che saranno impegnate nello sviluppo di progetti strategici e finanziati da enti nazionali ed internazionali. L'azienda sta consolidando una serie di relazioni strategiche con Università, Enti di ricerca, società multinazionali e ricercatori con il fine di perseguire i suoi interessi strategici di sviluppo di innovazioni con forte impatto sull'attività aziendale, sul benessere del lavoratore e sull'ambiente.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (controllante che detiene il 100% del capitale sociale di Adriafer) che possono essere sintetizzati, come già indicato in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, si evidenzia l'esistenza del debito di Euro 600.000 verso il Socio di cui si è già detto in precedenza.

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Adriafer ha, inoltre, rapporti di natura commerciale con Porto Servizi Trieste S.p.a. (anch'essa interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) e da gennaio a settembre 2021 è stato sottoscritto un contratto di collaborazione con la Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l. (ALPT).

In data 14 luglio 2021 la società ha ricevuto le Linee Guida da parte del Socio Unico per l'attività di Adriafer.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (imprese sottoposte al controllo delle controllanti):

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Costi	Ricavi
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	600.000			155.861	102.610	
Porto Trieste Servizi S.p.a. Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste S.r.l.					6.485 80.935	
<b>Totale</b>						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- La predisposizione a inizio anno di uno scadenziario relativo alle esigenze finanziarie dell'azienda;
- Il controllo (quotidiano), verifica e analisi dei flussi di cassa in entrata e in uscita;
- Il confronto settimanale con la Direzione sui flussi di cassa a breve e a medio/lungo periodo;
- Il rapporto costante con i clienti e fornitori atto a comprendere eventuali criticità nonché con gli istituti di credito nel caso di ulteriore esigenza finanziaria.

Trimestralmente sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a indicare circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Il rischio di perdite sui crediti commerciali è adeguatamente rappresentato dal fondo svalutazione stanziato ridottosi nel corso degli ultimi esercizi in quanto il rischio di credito, anche per la creazione di procedure interne, è stato di fatto azzerato.

#### Rischio di liquidità

L'anno 2021 è stato caratterizzato anche dal recupero dell'effetto negativo della leva finanziaria creata durante l'anno 2020. L'aumento di fatturato rispetto al 2020, ha creato un aumento del credito e della liquidità corrente, permettendo il recupero anche verso fornitori e gli istituti di credito.

Allo stato non si ravvisano gravi tensioni di natura finanziaria e gli Amministratori ritengono adeguate le fonti di copertura attualmente operanti. Rispetto al 2021, nel 2022 ci sarà, comunque, un'attesa nel procedere a nuove iniziative di investimento.

#### Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore di manovra e di impresa ferroviaria. Il calo di movimentazione di servizi all'interno del Porto di Trieste, nonché il servizio ferroviario sono le principali classi di rischio per la società.

La società, in attesa della ripresa del mercato portuale e ferroviario, ha migliorata l'area commerciale del settore impresa ferroviaria e ha sviluppato un nuovo settore di produzione, ovvero il servizio di noleggio

carri/wagon.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Pur essendo un cenno di ripresa, il proseguo dell'emergenza sanitaria derivante dal virus "Covid-19", ha, continuato ad avere un effetto "di fermo" a livello economico e a livello finanziario sia in Italia come nel resto del mondo.

La perdita finanziaria, avuta durante l'anno 2020, è stata quasi ripianata dal buon andamento avuto nel 2021. L'azienda, comunque, ha dovuto attivare un finanziamento a breve periodo presso ZKB e ha dovuto operare utilizzando i plafond bancari. In questo modo si sono potuti erogare le retribuzioni ordinarie dei dipendenti, le scadenze erariali, fiscali, tributarie, nonché degli enti previdenziali (INPS e INAIL), senza attivare nessuna deroga o posticipo di tali scadenze mensili, pur previsti dai diversi decreti legge emanati per l'emergenza e dalle Leggi di Bilancio.

A questo si aggiunge, pure, una quasi regolarità allo scadenziario verso i fornitori.

A metà luglio 2021, era stato revisionato il budget approvato a inizio anno, rilevando le diverse problematiche create dall'emergenza, ma con la prospettiva di ripresa del mercato portuale e ferroviario.

A fine del corrente anno, il Consiglio di amministrazione ha approvato il Budget 2022 che prevede risultati economici di chiusura positivi.

Il Consiglio ogni anno verifica il raggiungimento dei dati di budget nell'ambito della semestrale che si tiene nel mese di luglio.

### **Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Signor Socio Unico,

ringraziando per la fiducia accordata, La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 66.348 a riserva legale per Euro 3.318 e alla riserva "utili a nuovo esercizio" per Euro 63.030 evidenziando che, per effetto della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 comma 7-bis e seguenti del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), entrambe le riserve sono da considerare indisponibili e verranno liberate solo al termine del periodo di ammortamento.

Trieste, 08 marzo 2020

per il Consiglio di amministrazione  
l'Amministratore Delegato

dott. Maurizio Cociancich

Firmato digitalmente da

**MAURIZIO  
COCIANCICH**

CN =  
COCIANCICH  
MAURIZIO  
C = IT

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società Adriafer S.r.l.u.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, con l'avvertenza che lo scrivente ha avuto incarico a partire dal 15 luglio 2021. Prima l'incarico è stato ricoperto dal compianto collega Rag. Piero Colavitti e quindi, con un incarico sino all'approvazione del bilancio 2020, dalla collega Dr.ssa Martina Malalan svolgente anche il ruolo di Revisore Unico.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l.u. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un positivo risultato finale d'esercizio di euro 66.348,00. Il bilancio è stato messo a disposizione con mio assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dr.ssa Martina Malalan, mi ha consegnato la propria relazione in data 18 marzo 2022 contenente un giudizio di piena conformità dei documenti di bilancio alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria e dei flussi di cassa al 31 dicembre 2021. Bilancio attestato essere redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Sindaco Unico, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto ed in ciò verificando che sia composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; oltre a: Rendiconto Finanziario, Relazione sulla Gestione e la specifica, per l'essere Partecipata Pubblica, Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del Dlgs 175/2016.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, viceversa, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rilievi particolari da segnalare. Ho acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.



Ho incontrato il Presidente dell'organismo di vigilanza ed ho acquisito informazioni; non sono emerse e non sono state segnalate criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico, nelle varie personalizzazioni in cui si è svolto l'incarico, pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione oltre quanto già indicato con riferimento al decesso del Sindaco Unico Rag Piero Colavitti, alla sua sostituzione, sino all'approvazione del bilancio 2020 con la Dr.ssa Martina Malalan.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Adriafer Srlu al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Come espressamente indicato e commentato alla pagina 7 della Nota Integrativa gli amministratori nella redazione del bilancio hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. Trattasi della decisione di procedere alla sospensione dalla imputazione degli ammortamenti avvalendosi di espressa norma di Legge che lo consente. Correttamente gli Amministratori indicano che l'effetto per l'anno corrente è pari ad un beneficio sul conto economico di € 577.827 che sommato al beneficio, per il medesimo motivo, dell'anno precedente, assomma ad un totale di € 905.354 che influiscono a sostegno del Patrimonio Netto che ammonta ad € 2.284.760 che per il valore di quella porzione non è disponibile.

Il socio, con PEC del 10 marzo 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. è stato espresso il consenso, con parere emesso in data 2 marzo 2022, all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 451.932.

Per quanto la rivalutazione dei beni effettuata nello scorso esercizio, ai sensi dell'art. 110, co. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, si prende atto di quanto in precedenza attestato da chi chiamato dalla Legge ad esprimersi e si annota di non avere raccolto evidenze su ragioni straordinarie che possano aver modificato in peius le stime peritali effettuate in occasione del bilancio dello scorso esercizio.



### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

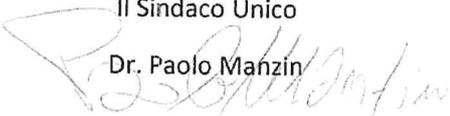
Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si invitano i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Barcelona, 18 marzo 2022

Il Sindaco Unico

Dr. Paolo Manzin





**ADRIAFER S.R.L. CON SOCIO UNICO**

Sede in PORTO FRANCO NUOVO – Magazzino 53  
34123 TRIESTE

Capitale Sociale € 1.500.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

Codice Fiscale nr. 01033440320

*Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale*

***Relazione del revisore indipendente al bilancio d'esercizio***

*ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Socio Unico

della società ADRIAFER S.R.L.

***Giudizio***

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Adriafer S.r.l. con Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



### ***Richiamo di informativa***

#### ***Applicazione dell'art. 60 del D.L. 104/2020 - Sospensione ammortamenti***

La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si è avvalsa della facoltà di effettuare la sospensione integrale degli ammortamenti così come consentito dall'art. 60, comma 7-bis e seguenti del D.L. n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), deroga estesa ai bilanci 2021 in forza dell'art. 1, comma 711 della Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022). Le ragioni che hanno portato la Società all'adozione della deroga nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali, sono descritti nella nota integrativa al paragrafo "Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile".

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Agli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### ***Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la

garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità

in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli Amministratori della società Adriafer S.r.l. con Socio Unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2021 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Trieste, 18 marzo 2022

*Il Revisore legale*

Martina Malalan



**ADRIAFER S.R.L. CON SOCIO UNICO**

Società soggetta a direzione e coordinamento  
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Sede in PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53 -34123 TRIESTE (TS)  
Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

**Relazione sul Governo societario****1. Premesse**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci di data 24/03/2022, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2021 sono di seguito evidenziate.

**2. La Società**

Adriafer S.r.l. con Socio Unico, controllata al 100% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO), è stata costituita per l'effettuazione del servizio, di interesse generale, della manovra ferroviaria portuale (art.6 comma 1 lett. c) della L.84/94). Successivamente alla scadenza delle Concessione n. 1834/2004 e n. 1282/2012, la società è stata nominata dall' AdSP MAO, Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria del Comprensorio di Trieste fino al 25/11/2023. Adriafer effettua i servizi di manovra ferroviaria sull'infrastruttura portuale messa a disposizione dall'AdSP MAO con Convenzione sottoscritta il 10/01/2020, e su quella della località di servizio di RFI.

Adriafer, come Gestore Unico della manovra ferroviaria deve rispettare le misure dell'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) – delibera ART n. 130/2019.

Adriafer, inoltre, è Impresa Ferroviaria in possesso di Licenza e di Certificato di Sicurezza per la trazione su tratte dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale di RFI, per i servizi d'interesse del Sistema Portuale e del Sistema portuale e regionale.

**3. La compagine sociale**

Adriafer S.r.l. con socio unico è interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Orientale Adriatico di Trieste e di Monfalcone.

**4. Organo amministrativo**

L'Organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, dott. Giuseppe Casini (Presidente), dott. Maurizio Cociancich (Amministratore Delegato) e dott.ssa Sonia Lussi (Consigliere), nominato con delibera di assemblea di data 22.07.2020 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

**5. Organo di controllo**

L'organo di controllo è costituito da un Sindaco unico nella persona del dott. Paolo Manzin nominato con delibera di assemblea di data 15.07.2021 (in sostituzione della dott.ssa Martina Malalan che aveva sostituito *pro tempore* il rag. Pietro Colavitti, deceduto) che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 e da un Revisore unico nella persona della dott.ssa Martina Malalan, nominata con delibera di assemblea di data 06.02.2019 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

**6. Il personale**

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2021 è di 111 agenti di cui n. 96 a tempo indeterminato, 01 a tempo determinato, n. 12 somministrati e 2 tirocinanti.

**7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2021**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

**7.1. Analisi di bilancio ed esame degli indicatori**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- ◊ raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- ◊ riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- ◊ elaborazione di strumenti per la valutazione di margini, indici e flussi ritenuti necessari;
- ◊ comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e a quello precedente;
- ◊ formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Sulla base degli indicatori ritenuti idonei a valutare eventuali tensioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, come indicato nel Programma di valutazione del rischio, approvato dal socio unico in data 18.07.2019, si evidenzia che:

- ◊ il Patrimonio netto al 31.12.2021 è pari ad Euro 2.284.760, migliorato rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'aumento di capitale sociale di Euro 600.000 e per il risultato positivo d'esercizio di Euro 66.348.
  - ◊ le disponibilità liquide al 31.12.2021 che ammontano ad Euro 255.434 aumentate rispetto allo scorso esercizio.
  - ◊ l'analisi del rendiconto finanziario e della PFN confermano che nell'anno 2021 è stato sicuramente migliore rispetto al 2020 ma permane una certa pressione sull'equilibrio finanziario che sconta ancora il mancato fatturato del 2020.
- Pur non essendoci rischi di liquidità, la società ha necessitato di finanziarsi con gli istituti bancari in modo maggiore rispetto a quanto avvenuto in passato;
- ◊ I risultati economici 2021 possono essere considerati sostanzialmente positivi anche se non ancora sufficienti a garantire flussi di cassa tali da coprire gli investimenti. Tuttavia, tenuto conto del Budget 2022, del Piano industriale 2022-2025 e dei primi risultati dell'anno, vi sono le condizioni per un continuo e costante miglioramento della situazione economica e finanziaria della Società e ciò permette di assicurare la continuità aziendale.

Tale metodo ha permesso al Consiglio di Amministrazione una costante ed attenta valutazione sulla continuità aziendale, ritenuto idoneo a valutare tempestivamente un eventuale stato di crisi che dovesse manifestarsi.

#### 7.2. Strumenti integrativi

Di seguito vengono schematicamente riepilogati gli strumenti integrativi di governo societario posti in essere dalla Società.

- ha adottato un ufficio di controllo interno, atto a predisporre relazioni mensili finalizzate ad un corretto controllo di gestione;
- ha nominato un organo di controllo esterno composto da un Sindaco unico e da un Revisore unico;
- ha adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico nonché nominato un Organismo di vigilanza;
- ha adottato la procedura Aziendale per il Trattamento Dati Personali ed ha nominato il Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO);
- ha adottato le Misure integrative per la prevenzione della corruzione (art. 1 c.2 bis, L. 190/2012);
- ha adempiuto alle prescrizioni dell'Anticorruzione e della Società Trasparente sul proprio sito web, nonché ha pubblicato l'attestazione della delibera n. 294/2021 ANAC;
- ha ottenuto le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001;
- ha ottenuto le certificazioni ANSFISA/ERA;
- ha agito nel rispetto delle normative imposte dal Codice Civile;
- ha redatto e ha aggiornato il D.V.R.: documento valutazione rischi;
- ha adempiuto alle prescrizioni imposte dall'A.R.T.: Autorità di Regolazione dei Trasporti;
- è in possesso della licenza ferroviaria n. 65 del Certificato Unico di Sicurezza con numero identificativo Europeo IT1020200003 valido dal 30/01/2020 al 10/07/2022.

#### 8. Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. n. 175/2016 inducono il Consiglio di amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere con proposta di approvazione in capo al Socio.

Trieste, 08 marzo 2022

per il Consiglio di amministrazione  
l'Amministratore Delegato

dott. Maurizio Cociancich

Firmato digitalmente da

**MAURIZIO  
COCIANCICH**

CN =  
COCIANCICH  
MAURIZIO  
C = IT

**"ADRIAFER S.R.L." con Socio Unico**  
Trieste (TS) - Punto Franco Nuovo  
Magazzino n. 53 - c.a.p. 34123  
Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v.  
Iscritta al R.I. di Trieste/ C.F. 01033440320  
Società soggetta ad attività  
di direzione e coordinamento  
da parte della "Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale"  
codice fiscale 00050540327

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'anno duemila ventidue, il mese di marzo il giorno 30,  
alle ore 15.00, in Trieste, nella sede dell'Autorità di  
Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, via Karl  
Ludwig von Bruck, n. 3, in prima convocazione  
sono presenti:

- ◊ il Socio Unico, Autorità di Sistema Portuale del  
Mare Adriatico Orientale, in persona del Presiden-  
te dott. Zeno D'Agostino;
- ◊ dott.ssa Sonia Lussi, Consigliere;
- ◊ dott. Paolo Manzin, Sindaco Unico;

sono collegati in videoconferenza:

- ◊ dott. Giuseppe Casini, Presidente del Consiglio di  
amministrazione;
- ◊ dott. Maurizio Cociancich, Consigliere delegato;

Con il consenso dei presenti, partecipano in presenza  
l'ing. Bruno Caleo, Direttore Generale e il dott. Andrea  
Biagini, commercialista della società, mentre sono col-  
legati in videoconferenza la dott.ssa Martina Malalan,  
Revisore Unico e il dott. Guido Costa, responsabile am-  
ministrativo della società.

Come da Statuto presiede l'Assemblea il dott. Giuseppe  
Casini e viene chiamato a fungere da segretario verba-  
lizzante il dott. Andrea Biagini, che accetta.

oo O oo

Il Presidente fa constare che l'odierna Assemblea dei



soci è stata dallo stesso convocata mezzo PEC di data 08.03.2021 e successivamente integrata con le comunicazioni PEC di data 17.03.2022 e di data 22.03.2022.

Il Presidente fa constatare che è presente il Socio Unico, l'intero Consiglio di amministrazione ed il Sindaco Unico e pertanto l'Assemblea è costituita in forma totalitaria ed atta validamente a discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della relazione sul Governo Societario (art.6 c.4 del D.Lgs. 175/2016);
3. Nomina Revisore Contabile e determinazione del compenso;
4. Attività aggiuntive richieste agli Organi di controllo e determinazione del compenso;
5. Andamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23/12/2021: ratifica;
6. Consuntivazione degli MBO 2021 ed assegnazione MBO 2022 all'Amministratore Delegato;
7. Costituzione Newco (Adriafer Rail Service Srl).

Si informa che sia il Socio che il Sindaco e il Revisore unico hanno rinunciato ai termini di legge previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito delle relazioni al bilancio d'esercizio al 31/12/2021.

**1. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021: deliberazioni inerenti e conseguenti**

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola all'AD che dà lettura dei documenti di bilancio chiuso al 31.12.2021 (già anticipati al Socio mezzo e-mail) composti da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione e che presenta un utile d'esercizio di Euro 66.348, evidenziando i principali dati di bilancio e riferendo che il Consiglio di amministrazione ha approvato il budget 2022 con un risultato positivo confermando quindi la continuità aziendale.



Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Sindaco Unico che da lettura alla propria relazione sul Bilancio chiuso al 31.12.2021 dichiarandosi concorde all'approvazione e alla destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dall'Organo Amministrativa.

Il Presidente passa la parola al Revisore unico, che da lettura della propria relazione esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Il Presidente dell'Assemblea conclude la sua esposizione, proponendo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Euro 66.348 per Euro 3.318 a riserva legale e per il residuo di Euro 63.030 a riserva "utili a nuovo esercizio".

Dopo breve discussione ed esaurite le richieste di chiarimenti, il Socio Unico,

**delibera**

- ◊ di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, che registra un utile d'esercizio di Euro 66.348, così come predisposto dall'Organo amministrativo;
- ◊ di destinare l'utile d'esercizio di Euro 66.348, per Euro 3.318 a riserva legale e per il residuo di Euro 63.030 a riserva "utili a nuovo esercizio".

**2. Approvazione della relazione sul Governo Societario (art.6 c.4 del D.Lgs. 175/2016)**

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente chiede all'AD di dare lettura della Relazione sul Governo Societario che integra il bilancio e che verrà pubblicata con quest'ultimo, evidenziando che i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art.6, co.2 e 14, co. 2,3,4,5 del D.lgs n. 175/2016 fanno ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Dopo breve discussione ed esaurite le richieste di chia-



rimenti, il Socio Unico,

**delibera**

- ◊ di approvare la Relazione sul Governo Societario proposta dall'Organo Amministrativo e le sue conclusioni che escludono il rischio di crisi aziendale per la Società.

### **3. Nomina Revisore Contabile e determinazione del compenso**

La dott.ssa Martina Malalan lascia l'Assemblea per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia che, con l'approvazione del presente bilancio, scade il mandato del Revisore Unico e passa la parola al Sindaco Unico per la proposta motivata di cui all'art. 13 del D.lgs n. 39/2010.

Il Sindaco Unico richiamando la proposta motivata rilasciata agli atti dell'Assemblea propone che l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2022-2024, sia affidato dall'assemblea alla dott.ssa Martina Malalan.

A miglior precisazione della proposta motivata rilasciata, per via degli accordi economici definiti successivamente tra il Revisore Unico candidato e la Società, il Sindaco Unico, vista l'integrazione dell'offerta dello scorso 22 marzo 2022, è dell'opinione che la riduzione del compenso sia di una entità tale che non modifichi né l'indipendenza e neppure la qualità del lavoro che sarà prestato; restano infatti invariate tutte le altre articolate e numerose componenti di analisi contenute nell'originaria offerta del Revisore Unico del 16 marzo 2022 su cui è basata l'emessa proposta motivata che si conferma qui integralmente.

L'Assemblea, presa nota della proposta motivata del Sindaco Unico,

**delibera**

- ◊ di nominare revisore contabile la dott.ssa Martina Malalan per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e di determinare un compenso annuo di Euro (esclusi oneri previdenziali) con decorrenza dalla data di nomina.

ORWJ

Rientra nella riunione la dott.ssa Martina Malalan che, notiziata dal Presidente della nomina, ringrazia il So-



cio unico e dichiara di accettare l'incarico.

4. Attività aggiuntive richieste agli Organi di controllo e determinazione del compenso

OMISSIS

delibera

◇

OMISSIS

5. Andamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23/12/2021: ratifica

OMISSIS

delibera

◇

OMISSIS

6. Consuntivazione degli MBO 2021 ed assegnazione MBO 2022 all'Amministratore Delegato

OMISSIS



Missis

delibera

◇

◇

Missis

7. Costituzione Newco (Adriafer Rail Service Srl)

Missis

delibera

◇

Missis

Dopo di che, null'altro essendovi da discutere e/o deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente ringrazia tutti i presenti e



dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.25.

Il Presidente  
dott. Giuseppe Casini



Firmato digitalmente da:  
CASINI GIUSEPPE  
Firmato il 31/03/2022 16:41  
Seriale Certificato: 1076186  
Valido dal 13/01/2022 al 13/01/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Segretario  
dott. Andrea Biagini



BIAGINI  
ANDREA  
31.03.2022  
15:21:21  
GMT+01:00



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura VENEZIA GIULIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 6553/2022 DEL  
05/04/2022**

**ADRIA FER S.R.L.**

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TRIESTE (TS) PORTO FRANCO NUOVO SNC CAP 34123 MAGAZZINO N. 53
Domicilio digitale/PEC	adriafer@pec.it
Numero REA	TS - 119340
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01033440320
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio
Presidente Consiglio Amministrazione	CASINI GIUSEPPE <i>Rappresentante dell'Impresa</i>
Amministratore Delegato	COGIANCICH MAURIZIO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.  
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo [www.impresa.italia.it](http://www.impresa.italia.it)

Estremi di firma digitale  
Digitally signed by PIERLUIGI MEDEOT  
Date: 11/04/2022 08:33:40 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. Venezia Giulia

## Indice

1	Protocollo evaso .....	2
---	------------------------	---

## 1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 6553/2022  
del 05/04/2022**

*moduli*

*atti*

### **B - deposito bilancio**

- bilancio ordinario d'esercizio

Data atto: 31/12/2021

Data deposito: 05/04/2022

